



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/04/2009

ADDI' 24/04/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONCINO	Federico	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRF	Enrico	Assessore	NIERI	Luigi	"
COPPETRINI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIDALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATI	Filiberto	"
FICHERA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** GMISS S

ASSENTI: MARRAZZO - DI CARLO - MANCINI

DELIBERAZIONE N. 282

Oggetto:

II° piano di dismissione di parte del residuo patrimonio immobiliare ubicato nei Comuni di Roma e Frosinone pervenuto alla Regione Lazio dal soppresso Ente Nazionale Lavoratori Rimpatriati e Profughi (E.N.L.R.P.) - Revoca Deliberazione di G.R. n. 48 del 14.01.2005 - Linee di indirizzo.



OGGETTO: II° piano di dismissione di parte del residuo patrimonio immobiliare ubicato nei Comuni di Roma e Frosinone pervenuto alla Regione Lazio dal soppresso Ente Nazionale Lavoratori Rimpatriati e Profughi (E.N.L.R.P.) - Revoca Deliberazione di G.R. n. 48 del 14.01.2005 - Linee di indirizzo.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e partecipazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni ed integrazioni recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO l'art. 19 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, recante "Norme in materia di valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale. Modifiche all'art. 10 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, 'Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di Edilizia Residenziale Pubblica' e successive modifiche", ai sensi del quale il patrimonio immobiliare abitativo di proprietà della Regione Lazio è stato svincolato dal regime di Edilizia Residenziale Pubblica;

VISTA la Legge regionale 18 settembre 2006, n. 10 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2006", in particolare l'art. 1 commi 12 punto b) e 16, inerenti linee di indirizzo "al fine di una razionale, efficiente ed efficace gestione del patrimonio immobiliare" di proprietà regionale, con particolare riferimento alla valorizzazione del medesimo, anche mediante "un piano di dismissioni di immobili non utilizzati per l'assolvimento di inderogabili pubbliche finalità";

VISTO l'art. 10 della Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008 (art. 11, L.R. 20 novembre 2001, n. 25)" in materia di iniziative volte alla piena valorizzazione del patrimonio di proprietà regionale;

CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, comma 2, della Legge regionale n. 4/2006, dell'art. 1, comma 12, lett. b), comma 16, lett. c) e comma 17 della Legge regionale n. 10/2006, e dell'art. 10 della Legge regionale n. 26/2007, il legislatore regionale al fine di "contribuire allo smaltimento del debito sanitario accumulato" promuove l'attivazione di un complesso di azioni tendenti al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzare il patrimonio regionale tramite "l'incremento delle entrate derivanti dalla rivalutazione dei canoni ed il contrasto all'evasione";
- avviare un "intervento straordinario di ricognizione del demanio e del patrimonio regionali" per giungere "alla definizione di un piano di dismissioni di immobili non utilizzati per l'assolvimento di inderogabili pubbliche finalità", per la cui alienazione si tiene conto del relativo valore di mercato determinato dalla competente struttura regionale ai sensi delle R.R. n. 1/2002 e successive modificazioni;





282 24 APR. 2009 *M*

emanare “specifici indirizzi e direttive per uniformare la gestione del patrimonio degli enti pubblici dipendenti dalla Regione”;

VISTA la legge 4 marzo 1952, n. 137 recante norme in materia di “assistenza a favore dei profughi”;

VISTO il D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616 “Attuazione della delega di cui all’art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382”, con il quale è stato, tra altro, previsto il trasferimento alle Regioni di una serie di funzioni - come anche il relativo personale e patrimonio - in precedenza svolte da Enti, tra cui l’Ente Nazionale Lavoratori Rimpatriati e Profughi (E.N.L.R.P.), soppressi a seguito del riassetto previsto dalla normativa *de quo*;

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1979 inerente il “Trasferimento alle regioni dei beni e del personale del soppresso Ente Nazionale Lavoratori Rimpatriati e Profughi”;

VISTA la Legge 26 dicembre 1981, n. 763 inerente “la normativa organica per i profughi”;

VISTA la legge 24 dicembre 1993, n. 560 “in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica”, ed in particolare l’art. 1 comma 24 inerente la cessione in proprietà di alloggi in favore di legittimi assegnatari rientranti nelle categorie dei Rimpatriati e Profughi;

VISTA la nota di chiarimento del Ministero delle Finanze – Dipartimento del Territorio – Direzione Centrale del Demanio - del 28.03.1996 prot. n. 70908/96, inerente la “vendita di alloggi realizzati ai sensi della legge n. 137/52 recante norme in materia di assistenza ai Profughi”;

VISTO l’art. 5 del D.L. 23 ottobre 1996, n. 542 (convertito in legge con modificazioni, con l’art. 1, comma 1, della Legge 23 dicembre 1996, n. 649), inerente la proroga di termini a favore dei profughi giuliano-dalmati;

VISTA la nota di chiarimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi – del 9 gennaio 1997, n. 1.1.2/89940/48 avente ad oggetto “provvidenza a favore dei profughi giuliano-dalmati”;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo – del 18 maggio 1999, prot. DICA 5075/III 19.10.6.1, inerente problematiche interpretative sulla complessa normativa in materia di assegnazione e alienazione degli alloggi costruiti per i Profughi;

VISTO l’art. 45 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante disposizioni in materia di “cessione in proprietà di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà statale nella regione Friuli-Venezia Giulia”, come modificato dall’art. 61 della L. 28 dicembre 2001, n. 448, che ha introdotto il comma 3-bis;

VISTO il parere del Consiglio di Stato - Sezione Prima - n. 869/2001 reso nell’adunanza del 29 agosto 2001, inerente problematiche di natura interpretativa in materia di alienazione di alloggi per i Profughi;

VISTA la Dir. P.C.M. 21 febbraio 2002 inerente la “cessione di alloggi ai profughi di cui alla L. 4 marzo 1952, n. 137, in applicazione dell’art. 45, comma 3, della L. 23 dicembre 2000, n. 388”;



282 24 APR. 2009 *M*

VISTA la Legge regionale 4 dicembre 1989, n. 70 inerente il patrimonio immobiliare proveniente da alcuni enti disciolti ai sensi del citato D.P.R. 616/77, ivi compreso l'E.N.L.R.P.;

VISTA la Deliberazione di G.R. 7 aprile 1998, n. 1237 con la quale è stata disposta la alienazione di una parte "dei beni immobili della Regione Lazio già facenti parte del patrimonio del disciolto E.N.L.R.P. agli assegnatari richiedenti";

VISTA la successiva Deliberazione di G.R. 14 gennaio 2005, n. 48 – rimasta inattuata - con la quale anche è stata disposta l'alienazione di ulteriori beni immobili di proprietà della Regione Lazio provenienti dal patrimonio del disciolto E.N.L.R.P., come indicati analiticamente nell'elenco allegato alla deliberazione medesima - nel quale peraltro non risultavano compresi i due alloggi ubicati in Frosinone - "ad un prezzo pari al cinquanta per cento del costo alla data di ultimazione della costruzione stessa";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 23 giugno 2008, n. 443, con la quale è stato approvato l'inventario dei beni immobili regionali, in cui sono elencate, tra altro, anche le unità immobiliari provenienti dal patrimonio del disciolto Ente Nazionale Lavoratori Rimpatriati e Profughi (E.N.L.R.P), residue dopo le procedure di dismissione di cui alla su richiamata deliberazione di G.R. n. 1237/1998;

PRESO ATTO che il suddetto patrimonio è costituito da n. 14 alloggi di cui 12 ubicati nel Comune di Roma – quartiere Giuliano-Dalmata - e n. 2 nel Comune di Frosinone (**All. A**), n. 30 autorimesse singole cat. catast. C/6 ubicate nel Comune di Roma quartiere Giuliano-Dalmata (**All. B**), n. 10 unità immobiliari ad uso diverso (cat. catast. C/1 e C/2) ubicate nel Comune di Roma quartiere Giuliano-Dalmata (**All. C**), un compendio immobiliare ubicato in Roma Via Laurentina n. 631, originariamente utilizzato per le attività di assistenza svolte dall'E.N.L.R.P, denominato "Casa della Bambina" e, infine, altre unità immobiliari con varia identificazione catastale (Cat. A/2, C/1, C/2, alcuni non ancora accatastrati) ubicati nel Comune di Roma e di Latina;

CONSIDERATO che alcuni degli alloggi (**All. A**) sono attualmente condotti in locazione da Profughi o aventi causa degli originari titolari ai quali, a norma delle vigenti leggi, possono essere riconosciuti i medesimi titoli e/o benefici;

CONSIDERATO, altresì, che le autorimesse singole, tutte aventi autonoma identificazione catastale non pertinente ad alcun alloggio (Cat. catast. C/6 **All. B**), sono detenute alcune da aventi titolo con regolare contratto di locazione mentre altre da occupanti *sine titolo* e che, per tutte indistintamente, sono in corso le procedure di censimento e vigilanza mediante il servizio affidato alla Società *in house* Lazio Service S.p.A., ai sensi della Deliberazione di G.R n. 535/2007;

RILEVATO che gli immobili destinati ad autorimessa sono stati oggetto di un lungo contenzioso con il quale i detentori dei medesimi ne hanno rivendicato l'acquisto con possibilità, in quanto Profughi, di fruire delle medesime agevolazioni previste dalla normativa vigente in materia di cessione degli alloggi in favore della categoria;

PRESO ATTO che il suddetto contenzioso si è concluso con la soccombenza degli attori, infatti il Tribunale di Roma – Sezione 12 Civile – con sentenza n. 24684/06 Cron. 9782 Rep. 19083/06, ispirando la propria pronuncia anche alla Direttiva del Consiglio dei Ministri del 21.02.2002 ed al Parere del Consiglio di Stato n. 869/2001 sopra richiamati, ha ribadito l'inequivocabile "volontà legislativa ancor oggi volta ad escludere i locali in questione dalle agevolazioni per i profughi";



RILEVATO che la citata Sentenza del Tribunale di Roma n. 24684/06 ha contribuito, in modo determinante, a chiarire la complessa e farraginoso normativa in materia di agevolazioni previste per l'acquisto di immobili da parte di Profughi, suggerendo pertanto anche l'opportunità di procedere alla revoca della Deliberazione di G.R. n. 48/2005, peraltro rimasta inattuata;

CONSIDERATO, altresì, che anche per gli immobili ad uso diverso (Cat. Catast. C/1, C/2 All. C) sono attualmente in corso le medesime procedure di censimento e sorveglianza sopra menzionate svolte da Lazio Service S.p.A.;

RILEVATO che per questi ultimi immobili, ai sensi del comma 3 bis, dell'art. 45 della L. 23.12.2000, n. 388 sono applicabili, in caso di alienazione, le medesime agevolazioni previste per gli alloggi, a condizione che siano "destinati allo svolgimento di attività commerciali o artigianali, nella misura in cui siano diretti a soddisfare esigenze di primaria necessità, in attuazione degli scopi statutari degli enti soppressi di cui al comma 3" tra cui è menzionata l'Opera Profughi successivamente E.N.L.R.P.;

PRESO ATTO che la Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, che tutela i profughi provenienti da tali regioni, ha necessità di disporre di superficie presso il compendio immobiliare ubicato in Roma Via Laurentina n. 631 da destinare allo svolgimento di attività istituzionali;

RILEVATO che il combinato disposto degli articoli in premessa richiamati delle L.R. n. 4/2006, n. 10/2006 e n. 26/2007 indica il perseguimento dell'obiettivo della valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà della Regione Lazio anche mediante la definizione di un piano di dismissioni del medesimo, al fine di far fronte al pesante disavanzo sanitario;

CONSIDERATO che con Determinazione n. A2520 del 21 luglio 2008 la Regione Lazio ha assunto l'impegno di spesa a favore dell'Agenzia del Territorio necessario per l'accesso al servizio telematico di consultazione delle banche dati ipotecarie e catastali, la cui riattivazione è tuttora in corso di perfezionamento;

RAVVISATA, l'opportunità, di approvare, in attuazione della richiamata normativa regionale, il II° piano di dismissioni del patrimonio immobiliare costituito integralmente da immobili provenienti dal patrimonio del disciolto E.N.L.R.P. non utilizzati per l'assolvimento di inderogabili finalità pubbliche, al quale si potrà dare corso un volta esperite le opportune verifiche presso l'Agenzia del Territorio - Servizi Catastali e di Pubblicità Immobiliare - successivamente alla riattivazione del servizio telematico da ultimo citato;

RAVVISATA, altresì, l'opportunità di procedere alla revoca della Deliberazione di G.R. n. 48/2005, prevedendo - come chiarito nella sentenza del Tribunale di Roma n. 24684/06 - nell'attuazione del II° piano di dismissioni del patrimonio immobiliare, l'applicazione del prezzo di acquisto agevolato esclusivamente per gli assegnatari o locatari in possesso della qualità di Profughi o loro aventi causa in presenza di determinate condizioni, e solo per alcune tipologie di immobili, precisamente quelli ad uso abitativo e immobili "destinati allo svolgimento di attività commerciali o artigianali, nella misura in cui siano diretti a soddisfare esigenza di primaria necessità in attuazione degli scopi statutari" del soppresso E.N.L.R.P. (art. 45 comma 3-bis L. 23.12.2000, n. 388);

RITENUTO, opportuno, disporre - nell'ambito del citato II° piano di dismissioni di immobili regionali - la alienazione dei beni di cui agli Allegati A e C, parte integrante della presente Deliberazione, proponendone l'acquisto prioritariamente agli aventi diritto, in conformità e alle



condizioni di cui alla vigente normativa in materia di tutela dei Rimpatriati e Profughi in premessa analiticamente richiamata;

RITENUTA, altresì, l'opportunità, di disporre la dismissione degli immobili di cui agli elenchi Allegati A e C risultati non alienati una volta esperiti gli adempimenti indicati nel precedente capoverso, mediante procedure di evidenza pubblica, che consentano l'individuazione del miglior offerente sulla base del prezzo di mercato determinato dalla competente struttura ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2002 e successive modificazioni, tenuto conto della normativa vigente in materia di esercizio del diritto di prelazione;

RITENUTA, infine, l'opportunità di disporre la dismissione degli immobili di cui all'Allegato B, parte integrante della presente Deliberazione (autorimesse singole cat. catast. C/6), mediante procedure di evidenza pubblica e tenuto conto della normativa vigente in materia di esercizio del diritto di prelazione, che consentano l'individuazione del miglior offerente sulla base del prezzo di mercato determinato dalla competente struttura ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

RITENUTO, infine, opportuno accogliere la richiesta dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia – Sezione Provinciale di Roma – relativa alla cessione in proprietà di porzione, di circa 200 mq. di superficie, del compendio immobiliare ubicato in Roma Via Laurentina n. 631, da destinare ad attività istituzionali dell'Associazione;

ESPERITA la procedura di concertazione con le Parti Sociali come da verbale definitivo sottoscritto in data 9 settembre 2008;

M **ACQUISITO** il parere della Commissione consiliare competente espresso nella seduta del

M **RITENUTO** di adottare il presente atto non avendo, la competente Commissione Consiliare, reso il suo preventivo parere entro il termine di cui all'art. 88 c. 2 del Regolamento Consiliare;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;

1° - di revocare la su richiamata Deliberazione di G.R. n. 48/2005, rimasta peraltro inattuata, in considerazione dell'intervenuta sentenza del Tribunale di Roma – Sezione 12 Civile – n. 24684 del 07.11.2006, che ha contribuito in modo determinante a chiarire la complessa normativa in materia di agevolazioni previste per l'acquisto di immobili da parte di Profughi, ispirandosi alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 21.02.2002, la quale chiarisce, resolvendo definitivamente "alcune problematiche interpretative ed applicative" che, tra gli immobili da alienare secondo le "condizioni di miglior favore" di cui alla legge n. 560 del 1993 ai legittimi assegnatari in virtù della propria qualità di Profughi o loro aventi causa in presenza di determinate condizioni, sono compresi, oltre quelli ad uso abitativo, anche gli immobili che erano stati adibiti all'indomani dell'esodo per sopperire ad esigenze di primaria necessità, nonché per consentire "il reinserimento di tale categoria nel tessuto sociale ed economico della comunità nazionale", cioè quelli, come recita l'art. art. 45 comma 3-bis L. 23.12.2000, n. 388 "destinati allo svolgimento di



attività commerciali o artigianali, nella misura in cui siano diretti a soddisfare esigenze di primaria necessità in attuazione degli scopi statutari” del soppresso E.N.L.R.P;

2° - ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, comma 2, della Legge regionale n. 4/2006, dell'art. 1, comma 12, lett. b), comma 16 lett. c) e comma 17 della Legge regionale n. 10/2006, e dell'art. 10 della Legge regionale 26/2007, di approvare il II° piano di dismissione del patrimonio immobiliare come sotto descritto, costituito dalle unità immobiliari analiticamente elencate negli Allegati A, B e C parte integrante della presente Deliberazione, riferito ad immobili di proprietà della Regione Lazio non utilizzati per inderogabili pubbliche finalità, tutti provenienti dal patrimonio del disciolto E.N.L.R.P., una volta esperite da parte della competente Direzione regionale le opportune verifiche tecnico-giuridiche presso l'Agenzia del Territorio - Servizi Catastali e di Pubblicità Immobiliare - successivamente alla riattivazione del servizio telematico in premessa citato:

- n. 14 unità immobiliari ad uso abitativo di cui n. 12 ubicate nel Comune di Roma Quartiere Giuliano-Dalmata e n. 2 nel Comune di Frosinone (**All. A**);
- n. 30 autorimesse singole, cat. catast. C/6 ubicate nel Comune di Roma quartiere Giuliano-Dalmata (**All. B**);
- n. 10 unità immobiliari ad uso diverso cat. catast C/1 e C/2, ubicate nel Comune di Roma quartiere Giuliano-Dalmata (**All. C**);

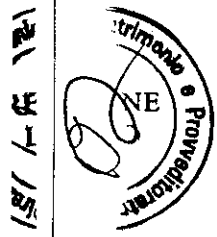
3° - di procedere, nell'ambito del II° piano di dismissione degli immobili regionali non utilizzati per l'assolvimento di inderogabili finalità pubbliche definito al precedente punto 3°, alla alienazione delle unità immobiliari ad uso abitativo (**All. A**) e ad uso diverso (**All. C**), nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e nel rispetto delle modalità previste nel Regolamento regionale n. 1/2002, proponendone l'acquisto prioritariamente agli aventi diritto, in conformità e alle condizioni di cui alla vigente normativa in materia di tutela dei Rimpatriati e Profughi in premessa richiamata;

4° - di procedere all'alienazione, una volta esperiti gli adempimenti indicati nel precedente capoverso, dei restanti immobili di cui agli elenchi **Allegati A e C**, mediante procedure di evidenza pubblica che consentano l'individuazione del miglior offerente sulla base del prezzo di mercato determinato dalla competente struttura nel rispetto del Regolamento regionale n. 1/2002 e successive modificazioni, prevedendo la possibilità di esercizio del diritto di prelazione da parte dei soli conduttori adempienti rispetto agli obblighi contrattuali derivanti dal contratto di locazione;

5° - di disporre a dismissione degli immobili di cui all'**Allegato B**, (autorimesse singole cat. catast. C/6) mediante procedure di evidenza pubblica che consentano l'individuazione del miglior offerente sulla base del prezzo di mercato determinato dalla competente struttura nel rispetto del Regolamento regionale n. 1/2002 e successive modificazioni, prevedendo la possibilità di esercizio del diritto di prelazione da parte dei soli conduttori adempienti rispetto agli obblighi contrattuali derivanti dal contratto di locazione;

6° - di alienare a favore dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia – Comitato Provinciale di Roma – una porzione del compendio immobiliare ubicato in Roma Via Laurentina n. 631, costituita da circa 200 mq. di superficie da destinare ad attività istituzionali dell'Associazione, alle condizioni di cessione favorevoli riservate ai profughi e rimpatriati;

7° - di demandare a successivi provvedimenti della Giunta Regionale l'approvazione di ulteriori piani di dismissione di immobili non utilizzati per l'assolvimento di inderogabili pubbliche

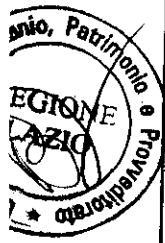




ALLEG. alla DELIB. N. 282
DEL 24 APR. 2009

N°	Provenienza *		Comune	Identificativi Indirizzo Catastale					Identificativi Catastali				Consistenza			Provenienza Ente	
	Titolo	Numero		Data	Denominazione - Civico	Scala	Piano	Interno	Foglio	Particella	Sub	Categoria	Classe	Vani	mq		mc
1	V		06/07/1979	ROMA	VIA ICILIO BACCI, 4				881	855	24	A/2	5	3,0	0,00	0,00	ENLRP
2	V		06/07/1979	ROMA	VIA ICILIO BACCI, 4		T	1	881	855	5	A/2	4	3,0	0,00	0,00	ENLRP
3	V		06/07/1979	ROMA	VIA ICILIO BACCI, 4	B	1-5	6	881	855	19	A/2	5	3,0	0,00	0,00	ENLRP
4	V		06/07/1979	ROMA	VIA ICILIO BACCI, 4	B	3-5	12	881	855	25	A/2	5	3,0	0,00	0,00	ENLRP
5	V		06/07/1979	ROMA	VIA ICILIO BACCI, 9		2	4	881	593	4	A/4	6	5,0	0,00	0,00	ENLRP
6	V		06/07/1979	ROMA	VIA ICILIO BACCI, 15		1	3	881	1135	3	A/2	6	4,5	0,00	0,00	ENLRP
7	V		06/07/1979	ROMA	VIA ANTONIO CIPPICO, 18				881	1495	12	A/4	7	5,0	0,00	0,00	ENLRP
8	V		06/07/1979	ROMA	VIA FRATELLI REISS ROMOLI, 46				881	1106	34	A/2	6	1,0	0,00	0,00	ENLRP
9	V		06/07/1979	ROMA	VIA FRATELLI REISS ROMOLI, 46				881	1106	33	A/2	6	5,5	0,00	0,00	ENLRP
10	V		06/07/1979	ROMA	VIALE OSCAR SINIGAGLIA, 11		3-SU	8	881	1493	25	A/4	7	4,0	0,00	0,00	ENLRP
11	V		06/07/1979	ROMA	VIALE OSCAR SINIGAGLIA, 13		2-SU	5	881	1494	21	A/4	7	4,0	0,00	0,00	ENLRP
12	V		06/07/1979	ROMA	VIALE OSCAR SINIGAGLIA, 13		3-SU	9	881	1494	25	A/4	7	5,0	0,00	0,00	ENLRP
13	V		06/07/1979	FROSINONE	VIALE EUROPA, 58		6	17	61	165	17	A/3	2	5,0	0,00	0,00	ENLRP
14	V		06/07/1979	FROSINONE	VIALE EUROPA, 58		3	9	61	165	9	A/3	2	6,5	0,00	0,00	ENLRP





N°	Provenienza *		Comune	Identificativi Indirizzo Catastale					Identificativi Catastale			Consistenza		Provenienza Ente			
	Titolo	Numero		Data	Denominazione - Civico	Scala	Piano	Interno	Foglio	Particella	Sub	Categoria	Classi		Vani	mq	mc
1	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 14				881	1493	7	C/6	10	0,0	18,00	0,00	ENLRP
2	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 14				881	1493	9	C/6	10	0,0	16,00	0,00	ENLRP
3	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 14				881	1493	10	C/6	11	0,0	15,00	0,00	ENLRP
4	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 16				881	1493	8	C/6	11	0,0	15,00	0,00	ENLRP
5	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 16				881	1493	1	C/6	11	0,0	10,00	0,00	ENLRP
6	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 16				881	1493	2	C/6	11	0,0	10,00	0,00	ENLRP
7	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 16				881	1493	3	C/6	11	0,0	14,00	0,00	ENLRP
8	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 16				881	1493	4	C/6	11	0,0	15,00	0,00	ENLRP
9	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 16				881	1493	5	C/6	11	0,0	12,00	0,00	ENLRP
10	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 16				881	1493	6	C/6	11	0,0	12,00	0,00	ENLRP
11	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 16				881	1493	7	C/6	10	0,0	16,00	0,00	ENLRP
12	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 16				881	1494	7	C/6	10	0,0	16,00	0,00	ENLRP
13	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 16				881	1494	8	C/6	11	0,0	15,00	0,00	ENLRP
14	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 16				881	1494	9	C/6	10	0,0	16,00	0,00	ENLRP
15	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 16				881	1494	10	C/6	11	0,0	15,00	0,00	ENLRP
16	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 18				881	1494	4	C/6	11	0,0	15,00	0,00	ENLRP
17	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 18				881	1494	5	C/6	11	0,0	12,00	0,00	ENLRP
18	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 18				881	1494	6	C/6	11	0,0	12,00	0,00	ENLRP
19	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 18				881	1495	7	C/6	10	0,0	18,00	0,00	ENLRP
20	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 18				881	1495	8	C/6	11	0,0	15,00	0,00	ENLRP
21	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 18				881	1495	9	C/6	10	0,0	16,00	0,00	ENLRP
22	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 18				881	1495	10	C/6	11	0,0	15,00	0,00	ENLRP
23	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 18				881	1494	1	C/6	11	0,0	10,00	0,00	ENLRP
24	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 18				881	1494	2	C/6	11	0,0	10,00	0,00	ENLRP
25	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 18				881	1494	3	C/6	11	0,0	14,00	0,00	ENLRP
26	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 20				881	1495	1	C/6	11	0,0	10,00	0,00	ENLRP
27	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 20				881	1495	2	C/6	11	0,0	10,00	0,00	ENLRP
28	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 20				881	1495	3	C/6	11	0,0	14,00	0,00	ENLRP
29	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 20				881	1495	4	C/6	11	0,0	15,00	0,00	ENLRP
30	V		ROMA		VIA ANTONIO CIPPICO, 20				881	1495	5	C/6	11	0,0	12,00	0,00	ENLRP
					VIA ANTONIO CIPPICO, 20				881	1495	6	C/6	11	0,0	12,00	0,00	ENLRP

ALLEG. alla DELIB. N. 282/09
DEL 24 APR. 2009





ALLEG. alla DELIB. N. 282 del 24 APR. 2009

N°	Provenienza *		Comune	Identificativi Indirizzo Catastale					Identificativi Catastale			Consistenza			Provenienza Ente	
	Titolo	Numero		Data	Denominazione - Civico	Scata	Piano	Interno	Foglio	Particella	Sub	Categoria	Classe	Vani		mq
1	V		ROMA	VIA ICILIO BACCI, 2c				881	855	2	C/1	6	0,0	23,00	0,00	ENLRP
2	V		ROMA	VIA ICILIO BACCI, 2b				881	855	1	C/1	6	0,0	32,00	0,00	ENLRP
3	V		ROMA	VIA ICILIO BACCI, 2d-2e				881	855	3	C/1	5	0,0	39,00	0,00	ENLRP
4	V		ROMA	VIA DEI SOMMOZZATORI, 10				881	354	1	C/1	5	0,0	86,00	0,00	ENLRP
5	V		ROMA	VIA DEI SOMMOZZATORI, 12				881	354	2	C/1	7	0,0	31,00	0,00	ENLRP
6	V		ROMA	VIA DEI SOMMOZZATORI, 14				881	354	3	C/1	7	0,0	31,00	0,00	ENLRP
7	V		ROMA	VIA DEI SOMMOZZATORI, 16				881	354	4	C/1	7	0,0	31,00	0,00	ENLRP
8	V		ROMA	VIA DEI SOMMOZZATORI, 20				881	354	6	C/1	7	0,0	28,00	0,00	ENLRP
9	V		ROMA	VIA DEI SOMMOZZATORI, 22				881	354	7	C/1	5	0,0	50,00	0,00	ENLRP
10	V		ROMA	VALE OSCAR SINIGAGLIA, 34				881	865	1	C/2	9	0,0	46,00	0,00	ENLRP

